

Laboratorio di pesca

All'interno del progetto "Quartieri Aperti" si sono svolti tre laboratori sul mestiere del pescatore dedicati ad un gruppo di adolescenti del quartiere Archi di Ancona. Una grande opportunità per mettere in connessione il tessuto sociale tradizionale ed ancora pulsante del quartiere, con le nuove generazioni affinché potessero conoscere una parte della loro storia, apprezzarla e tracciarne un futuro.

Il mestiere del pescatore è un mestiere duro. Bisogna amare il mare e conoscere il suo "umore".

Nel primo incontro con i ragazzi il nostro maestro-pescatore ha insegnato ai ragazzi come aggiustare una rete, un'arte antica che richiede pazienza e precisione. Ma per essere un buon marinaio bisogna saper fare anche i nodi giusti ed è quello che i ragazzi hanno appreso nel secondo incontro. Il terzo incontro è stato per il gruppo dei giovani marinai un viaggio alla scoperta dei diversi tipi di pescherecci presenti al porto. I ragazzi hanno così potuto toccare con mano e comprendere che ogni tipo di pesca prevede reti e macchinari diversi e modi di pescare differenti.

I giovani si stanno allontanando dalla pesca. Purtroppo non c'è stata una sufficiente evoluzione tecnologica in questo settore, è tutto ancora molto manuale. In futuro, magari affidandosi a strumenti come il sonar e automatizzando alcuni processi, si potrà migliorare la vita dei pescatori e invogliare le nuove generazioni a fare questa professione, che seppur faticosa regala molte soddisfazioni.

